

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 863

del 27-6-2018

O G G E T T O

Legge 3 agosto 2007, n. 120 - Piano Aziendale sull'Attività Libero Professionale Intramuraria triennio 2017-2019.

Proponente: Direzione Amministrativa di Ospedale - (DAO)
Anno Proposta: 2018
Numero Proposta: 1041

Il Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativo di Ospedale riferisce che:

“La Legge 3 agosto 2007, n. 120, al comma 5 dell’art. 1, prevede che “Ogni azienda sanitaria locale, azienda ospedaliera, azienda ospedaliera universitaria, policlinico universitario a gestione diretta ed IRCCS di diritto pubblico predispongono un piano aziendale, concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero-professionale intramuraria. Le medesime aziende, policlinici ed istituti assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani, con riferimento, in particolare, alla loro esposizione nell’ambito delle proprie strutture ospedaliere ed all’informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di Direzione di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, o, qualora esso non sia costituito, della commissione paritetica di sanitari di cui al comma 4 del presente articolo. Tali informazioni devono in particolare riguardare le condizioni di esercizio dell’attività istituzionale e di quella libero-professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l’erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso”.

La Regione del Veneto con Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 ha ribadito l’impegno degli Enti del S.S.R. alla promozione del governo delle liste d’attesa al fine di garantire a tutti gli assistiti un accesso equo alle migliori prestazioni sanitarie, in un luogo e con una tempistica adeguati, nonché la sicurezza delle stesse, mediante l’individuazione di strategie per la gestione delle criticità, l’adozione di nuovi tempi e più stretti tempi d’attesa (art. 38) in conformità al Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa – P.N.G.L.A..

Va altresì precisato che, la medesima Regione del Veneto, con precedente atto normativo in ordine di tempo, all’art. 14 co. 4 della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19, aveva previsto il riassetto territoriale delle UU.LL.SSSS. del Veneto trasformando tra le altre, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, l’U.L.SS. n. 6 “Vicenza” in Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica” incorporando l’Azienda U.L.SS. n. 5 “Ovest Vicentino”. Sul punto si evidenzia come nel corso del suddetto anno abbia avuto preminenza un lavoro di riorganizzazione interna, di armonizzazione e fusione di strutture, funzioni e competenze dell’area professionale tecnica ed amministrativa nei Distretti Est ed Ovest e nel caso di specie alla ricognizione e alla riorganizzazione del procedimento amministrativo di gestione dell’A.L.P.I., ivi compreso il regime dei controlli, nonché alla (ri)costituzione dell’Organismo Paritetico di Promozione e Verifica, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lett. h), del DPCM 27.03.2000, della D.G.R.V. 11 febbraio 2005 n. 360 e dell’art. 54, comma 6, dei CC.CC.NN.L. delle aree dirigenziali, stipulati l’8.6.2000, organismo unico a livello aziendale di cui alla delibera del 2 novembre 2017 n. 1430.

Infine si menziona l’atto aziendale/regolamento in materia di libera professione che stabilisce le condizioni per l’esercizio dell’attività libero-professionale intramuraria del personale della Dirigenza dei ruoli Sanitari (Medica, Veterinaria e Sanitaria) prevedendo le condizioni di esercizio e di accesso alla libera professione, il monitoraggio continuo per il confronto con l’attività istituzionale e la garanzia della corretta informazione dell’utenza.

Alla luce del mutato riassetto organizzativo regionale si è quindi proceduto alla redazione del “Piano Aziendale – Azienda U.L.SS. n.8 “Berica” sull’Attività Libero Professionale Intramuraria triennio 2017 -2019” previsto dall’art. 1 comma 5 della Legge 3 agosto 2007 n. 120 e se ne propone l’approvazione di cui all’allegato documento quale parte integrante alla presente deliberazione”.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Aziendale sull'Attività Libero Professionale Intramoenia, per il triennio 2017-2019, in ottemperanza alla vigente normativa in materia;
- 2) di prendere atto che i contenuti del Piano Aziendale sull'Attività Libero Professionale Intramoenia, per il triennio 2017-2019, potranno subire modifiche/integrazioni, in relazione ad eventuali novellazioni in materia da parte della Regione Veneto e prorogato di diritto fino all'adozione del Piano Aziendale successivo;
- 3) di incaricare il Direttore Amministrativo di Ospedale, in collaborazione con i Direttori f.f. di Direzione Medica dei Distretti Est e Ovest di porre in atto le azioni del Piano Aziendale sull'attività libero professionale intramuraria;
- 4) di pubblicare la presente all'Albo dell'Ente e nel sito internet aziendale alla pagina "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr.ssa Simona Aurelia Bellometti)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to per il Dr. Salvatore Barra - Dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 28-6-2018 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 28-6-2018 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

PIANO AZIENDALE SULL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA

ex lege 3 agosto 2007, n. 120 art. 1 co. 6

Triennio 2017 – 2019

PREMESSE:

L'art. 1 co. 6 della Legge n. 120/2007 prevede che le aziende sanitarie predispongano l'aggiornamento del Piano Aziendale in materia di Attività Libero-Professionale Intramuraria –A.L.P.I.- tenuto conto delle indicazioni di cui alla citata normativa assicurandone una adeguata pubblicità ed informazione, sentito il parere del Collegio di Direzione o, qualora esso non sia costituito, dalla commissione paritetica dei sanitari ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti.

Il Piano deve contenere l'indicazione dei volumi di attività istituzionale e di attività libero-professionale intramuraria delle singole Unità Operative, l'individuazione delle condizioni di esercizio dell'attività istituzionale e di quella libero-professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.

Tale normativa prevede il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramuraria, al fine di assicurare che il ricorso a quest'ultima sia conseguenza di una libera scelta del cittadino senza essere indotta da carenze organizzative delle attività istituzionali.

Si precisa come le informazioni riguardanti le condizioni di esercizio dell'attività specialistica nonché i criteri che riguardano l'erogazione delle prestazioni e le priorità d'accesso siano già stati indicati nel Piano Aziendale sul contenimento dei tempi di attesa, in attuazione alle recenti disposizioni adottate dalla Regione Veneto con Legge Regionale n. 30 del 30/12/2016, con la quale procedeva a completare la strategia per il pieno raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei tempi di attesa.

Il suddetto Piano rappresenta lo strumento programmatico finalizzato all'informazione, alla comunicazione e al governo della Domanda e dell'Offerta di prestazioni ambulatoriali e di ricovero istituzionali, attivando un sistema di monitoraggio costante della domanda, della gestione dei tempi di attesa e della programmazione dell'intera offerta che tenga conto dell'effettivo bisogno assistenziale.

Per lo svolgimento della libera professione intramuraria questa Azienda ha adottato l'Atto Aziendale/Regolamento ex dell'art. 54 co. 1 del C.C.N.L. quadriennio normativo 1998-2001 del 8/6/2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di libera professione che stabilisce le condizioni per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria del personale Dirigente del Ruolo Sanitario prevedendo le condizioni di esercizio e di accesso alla libera professione, il monitoraggio continuo per il confronto con l'attività istituzionale e la garanzia della corretta informazione dell'utenza, al quale si rinvia integralmente.

Si rileva che anche in questo specifico contesto si è inserita la riforma regionale della Sanità di cui alla L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 che ha previsto il riassetto territoriale delle UU.LL.SSSS. del Veneto trasformando tra le altre, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, l'U.L.SS. n. 6 "Vicenza" in Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica" incorporando l'Azienda U.L.SS. n. 5 "Ovest Vicentino". Nel corso del 2017 si è intrapreso quindi un lavoro di riorganizzazione interna, di armonizzazione e fusione di strutture, funzioni e competenze dell'area professionale tecnica ed amministrativa nei Distretti Est ed Ovest, ivi compresa la gestione di un unico procedimento amministrativo dell'A.L.P.I..

ORGANIZZAZIONE:

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", nel pianificare la propria attività specialistica ambulatoriale e di ricovero in regime istituzionale, dovendo contemperare al contempo l'esigenza di assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria ai dirigenti dipendenti a rapporto esclusivo, salvaguarda il diritto del cittadino ad ottenere le prestazioni sanitarie nei tempi previsti dall'art. 38 della L.R. n. 30/2016 conformandone l'organizzazione. Si rappresenta che sul rispetto dei tempi e delle liste d'attesa interviene un monitoraggio terzo, con cadenza mensile, da parte della Regione Veneto per il tramite dei competenti uffici dell'Azienda Zero.

L'impegno aziendale profuso per garantire la produzione dell'attività istituzionale nei tempi certi richiesti dalla normativa risulta essere largamente prevalente rispetto a quello dell'attività libero professionale intramurario (stante i dati dell'anno 2017 di seguito allegati), evitando che quest'ultima divenga una "scelta obbligatoria" e non più una "libera scelta", subalterna e sostitutiva rispetto all'attività istituzionale.

Lo stesso principio va applicato per le prestazioni erogate in regime di ricovero *versus* quelle effettuate in libera professione intramuraria – A.L.P.I.-, principio di prevalenza anche in questa fattispecie pienamente rispettato nella realtà aziendale, stante l'esiguità dei volumi delle prestazioni effettuate in regime di ricovero A.L.P.I. (inferiore al 1% nell'anno 2017 rispetto all'attività istituzionale).

Principi cardine che indirizzano l'organizzazione dell'A.L.P.I. a livello aziendale, nel contesto del quadro normativo nazionale, regionale e contrattuale vigenti, risulta il seguente:

- L'attività libero-professionale intramuraria -A.L.P.I.- non deve essere in concorrenza con quella resa in regime istituzionale.
- L'esercizio dell'A.L.P.I. deve garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e non può comportare un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali.
- L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica" organizza l'attività libero professionale in corrispondenza con l'organizzazione dell'attività istituzionale.
- L'A.L.P.I. è organizzata con spazi e tempi dedicati ad essa, in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti d'istituto da parte del personale e la piena funzionalità dei servizi in regime istituzionale.
- L'A.L.P.I. viene esercitata fuori/oltre l'orario istituzionale contrattualmente dovuto da parte del personale dipendente con codici di causalizzazione orari dedicati.
- Il percorso amministrativo dell'attività A.L.P.I. di prenotazione, erogazione e pagamento è tracciato e tracciabile con procedure informatizzate aziendali. Tutte le prestazioni ambulatoriali di A.L.P.I. sono tracciate ed inserite nelle apposite agende/ambulatori informatici tramite procedure CUP, con individuazione del relativo tempo *standard* di esecuzione ai fini della prenotazione e dell'organizzazione dei relativi piani di lavoro per ciascun ambulatorio del singolo dirigente medico autorizzato all'A.L.P.I. (circa n. 500 dirigenti medici autorizzati per l'intera Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"). Per ciascuna prestazione ambulatoriale viene quindi definito il tempo *standard* dell'impegno dell'eventuale personale di supporto, ove richiesto. Per le prestazioni di libera professione in regime di ricovero, l'utilizzo delle sale operatorie è programmato e compatibile con l'orario ordinario dedicato all'attività istituzionale, senza interferire con lo stesso e secondo quanto stabilito dai Direttori delle DD.MM.OO., dei Ditretti Est e Ovest ai quali compete anche la relativa verifica.
- Dall'entrata in vigore della legge n. 120/2007 non esiste alcuna forma di libera professione cd. "allargata" al di fuori delle strutture aziendali. Sul punto va, pur tuttavia, precisato che sussistono forme residuali di consulenze/collaborazioni libero professionali al di fuori delle strutture aziendali disciplinate e gestite secondo i dettami delle DD.GG.RR.VV. n. 866/2015 e n. 1314/2016 e sulla scorta dell'art. 58 co. 2, 7, 9 e 10 del C.C.N.L. quadriennio normativo 1998-2001 del 8/6/2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- Le modalità di esecuzione delle prestazioni in regime di A.L.P.I., i tempi e l'utilizzo del personale di supporto rispecchiano l'organizzazione dell'attività istituzionale.

MODALITA' D'ESERCIZIO:

Per quanto riguarda le condizioni di esercizio e i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni, nonché le modalità di accesso, prenotazione e pagamento si rimanda integralmente al testo del regolamento, agli artt. 3, 5, 6 e 8, approvato con deliberazione U.L.SS. n. 435 del 12 giugno 2014.

VOLUMI DI ATTIVITA' E CONTROLLI:

L'ordinamento prevede inoltre che i volumi delle prestazioni A.L.P.I. non devono superare, globalmente considerati, quelli eseguiti nell'orario istituzionale contrattualmente dovuto. Il monitoraggio basato sui volumi prodotti dal singolo dirigente, nel confronto tra attività libero professionale ed istituzionale, risulta organizzativamente critico, in quanto il presupposto della libera professione è la scelta diretta e fiduciaria *intuitu personae* del dirigente medico da parte del cittadino, sulla base di valutazioni soggettive, mentre nell'attività istituzionale il cittadino affida al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, globalmente considerato e nella sua accezione più ampia, la risposta al proprio fabbisogno sanitario.

Il confronto fra le due diverse tipologie di regime di erogazione delle prestazioni sanitarie è altresì di difficile comparazione poiché quella istituzionale è solo una parte delle funzioni complessivamente assicurate dal dirigente sanitario nell'orario istituzionale contrattualmente dovuto, secondo un'organizzazione interna dettata dalle diverse esigenze aziendali e dall'Unità Operativa di appartenenza, mentre l'attività A.L.P.I. è eminentemente di tipo specialistico-ambulatoriale, con tempi e spazi dedicati ed organizzati secondo le esclusive esigenze del singolo dirigente sanitario autorizzato all'esercizio di essa.

Il presente Piano conferma, quindi, controlli periodici tesi a verificare che l'attività A.L.P.I. delle singole Unità Operative non sia prevalente rispetto a quella istituzionalmente erogata, mentre il rispetto del rapporto di prevalenza in favore dell'attività istituzionale *versus* l'attività libero professionale viene verificato con cadenza almeno semestrale in sede di Organismo di Promozione e Verifica sull'A.L.P.I., costituito in forma paritetica da quattro dirigenti rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Medica e Sanitaria e quattro rappresentanti dell'Azienda.

Gli indicatori per effettuare il confronto sono:

- **volumi di attività:** rapporto attività libero professionale/attività istituzionale, analiticamente scisse tra specialistica ambulatoriale e di ricovero
- **tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali**, con particolare riferimento alle prestazioni traccianti di cui all'allegato A della D.G.R.V. 13 marzo 2007 n. 600 e s.m.i..

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica" per far fronte ad eventuali criticità attiva una serie di azioni atte a migliorare l'offerta interna ed esterna, cercando di riequilibrare il rapporto tra attività istituzionale e libero professionale. In tale ottica l'Azienda segnala eventuali criticità nella produzione in regime istituzionale al Direttore dell'Unità Operativa con l'invito a riportare il valore del rapporto nel rispetto dei termini di legge con correttivi organizzativi (per es. potenziamento ambulatori). L'Azienda si può altresì attivare, in caso di necessità, con rinegoziazioni dei budget annuali e/o assegnazioni di extrabudget -previa autorizzazione regionale- con gli erogatori privati accreditati insistenti sul territorio di pertinenza con le medesime finalità di riequilibrio della produzione istituzionale.

Oltre ai volumi complessivi di attività, l'Azienda verifica periodicamente, con cadenza semestrale, e in questa fattispecie per singolo dirigente, che il volume orario dedicato all'attività libero professionale, in tutte le sue forme, non sia superiore a quello istituzionale, come previsto nel Regolamento aziendale che disciplina l'attività libero professionale intramuraria.

ANALISI DEI DATI RELATIVI AI VOLUMI DI ATTIVITA' ANNO 2017:

Il monitoraggio continuo del rapporto tra i volumi di attività istituzionale e libero professionale nelle modalità sopra descritte hanno evidenziato situazioni di criticità limitatamente all'attività specialistica ambulatoriale in alcune branche di altissima specializzazione dove peraltro si rileva come siano sostanzialmente rispettati i nuovi tempi d'attesa dettati dall'art. 38 della L.R. n. 30/2016. Si ricorda che

presso questa Azienda l'attività libero professionale erogata in regime ambulatoriale è, complessivamente considerata, inferiore al 10% e quella di ricovero al 1% rispetto all'attività istituzionale. L'attenzione dell'Azienda si è pertanto maggiormente concentrata sull'attività specialistica ambulatoriale che, potenzialmente, può raggiungere livelli critici in alcune Unità Operative di altissima specializzazione come per esempio la Radiocirurgia Stereotassica, la Neurochirurgia, la Cardiocirurgia, la Cardiologia e la Chirurgia Vascolare dove la domanda di prestazioni in regime di A.L.P.I. è elevata e fortemente polarizzata su singoli specialisti di chiara fama. Si allega pertanto il *report* di sintesi sui rapporti di cui alla L. n. 120/2007 per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero erogate nell'anno 2017. Tale reportistica costituirà la base per la negoziazione del budget annuale con le singole Unità Operative aziendali. Va precisato come, già da alcuni anni, le singole Unità Operative siano impegnate, in sede di negoziazione di budget, nel rispettare i tempi e le liste d'attesa con una pesatura media sul risultato di n. 20 punti percentuali. Dal 2019 sarà quindi introdotta, in sede di budget annuale, una percentuale di produzione di A.L.P.I. rispetto all'attività prodotta in regime istituzionale del 50% estendibile fino ad un massimo del 75% laddove l'Unità Operativa coinvolta rispetti i tempi e le liste d'attesa dettati dall'art. 38 della L.R. n. 30/2016. Il mancato rispetto delle suddette percentuali potranno comportare una penalizzazione percentuale sul grado di raggiungimento complessivo della *performance* dell'Unità Operativa con proporzionale penalizzazione nella retribuzione di risultato (limitatamente alla dirigenza) una volta concordata con l'Organismo Paritetico di Promozione e Verifica sull'A.L.P.I. .

ATTIVITA' INFORMATIVA:

L'Azienda, con riferimento alla previsione contenuta al punto 5 dell'art. 1 della Legge 120/2007, provvede ad informare l'utenza sull'attività di libera professione erogata nelle forme di legge, aggiornando periodicamente le informazioni pubblicate sul sito internet istituzionale aziendale (www.aulss8.veneto.it) e presso le più opportune sedi/strutture ospedaliere/territoriali e più precisamente le informazioni in materia di libera professione ambulatoriale sono garantite dallo sportello e dalla linea telefonica dedicati presso il Centro Unico di Prenotazione (C.U.P.) mentre le informazioni in materia di libera professione di ricovero sono garantite dagli Uffici Accettazione/Ricoveri.

I contenuti del presente Piano Aziendale potranno essere oggetto di modifiche/integrazioni, in relazione ad eventuali novellazioni in materia da parte della Regione Veneto e prorogato di diritto fino all'adozione del Piano Aziendale successivo.

All.to: Report di sintesi –anno 2017-

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. N. 8 "BERICA"

SCHEDA DI SINTESI: RAPPORTO % TRA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONE ANNO 2017

	Distretto Ovest (ex U.L.S.S. n. 5)			Distretto Est (ex U.L.S.S. n. 6)		
	% ATTIVITA' AMBULATORIALE ALPI	% ATTIVITA' DI RICOVERO ALPI	% ATTIVITA' COMPLESSIVA ALPI	% ATTIVITA' AMBULATORIALE ALPI	% ATTIVITA' DI RICOVERO ALPI	% ATTIVITA' COMPLESSIVA ALPI
AMB.SPEC. EXTRAOSPEDALIERI	0,00	0,00	0,00	7,63	0,00	7,63
ANATOMIA PATOLOGICA ARZ	34,36	0,00	34,36	0,00	0,00	0,00
ANESTESIA / RIANIM. OSP.VI/ARZ	11,19	0,00	10,87	6,12	0,00	5,89
CARDIOCHIRURGIA	0,00	0,00	0,00	45,76	5,66	31,43
CARDIOLOGIA VI/ARZ.	12,15	0,00	11,81	42,52	0,14	37,69
CENTRO DISTURBI COMPORTAMENTO ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CHIR. MAXILLOFACCIALE OSP.VI	0,00	0,00	0,00	4,07	0,00	3,74
CHIR. PEDIATRICA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	11,06	1,70	9,85
CHIR. PLASTICA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	8,43	5,18	8,22
CHIR. VASCOLARE OSP.VI	0,00	0,00	0,00	65,08	0,71	49,64
CHIR.GENERALE OSP.NOVENTA	0,00	0,00	0,00	9,84	0,00	7,72
CHIR.GENERALE OSP.VICENZA/ARZ.	4,72	0,00	4,20	25,24	0,93	18,36
CONTINUITA' DELLE CURE - PNEUMOTIS. TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	3,14	0,00	3,14
CURE PRIMARIE - C.D.C (Centro Decadimento Cognit.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DERMATOLOGIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	3,58	0,00	3,57
EMATOLOGIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,99
GASTROENTEROLOGIA E ENDOSCOPIA DIGESTIVA	7,54	0,00	7,54	8,30	0,00	8,07
GERIATRIA OSP.VI/VALD	0,00	0,00	0,00	26,26	0,00	10,85
IMMUNOTR. GEN. UMANA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,40
INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA - CONSULTORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTOL. ANAT. PATOL.OSP.VI	0,00	0,00	0,00	12,27	0,00	12,27
LUNGODEGENZA LONIGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MAL. INFETTIVE OSP.VI	0,00	0,00	0,00	2,17	0,00	2,04
MAL. RICAMBIO / DIAB. OSP.VI	0,00	0,00	0,00	5,48	0,00	5,48
MEDICINA FISICA E RIABILIT. OSP.VI/NOV/ARZ	1,09	0,00	1,08	0,71	0,00	0,71
MEDICINA GEN. OSP.NOVENTA	0,00	0,00	0,00	3,48	0,00	2,76
MEDICINA GENERALE OSP.VI/ARZ/VALD	10,19	0,00	8,51	13,74	0,00	9,47
MEDICINA LEGALE - M.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEDICINA NUCLEARE OSP.VI	0,00	0,00	0,00	4,15	0,00	4,15
NEFROLOGIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50
NEUROCHIRURGIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	74,41	1,22	52,69
NEUROLOGIA OSP.VI/ARZ	10,25	0,00	9,71	12,84	0,00	11,91
NEUROPSICHIATRIA - ETA' EVOLUTIVA	0,00	0,00	0,00	0,26	0,00	0,26
NEUROPSICHIATRIA - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2,44	0,00	2,44	6,09	0,00	6,09
NEURORADIOLOGIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	6,20	0,00	6,20
OCULISTICA OSP.VI/MONT.	14,26	0,00	14,22	12,04	0,00	11,73
ODONTOIATRIA OSP.SANDRIGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONCOLOGIA MEDICA OSP.VI/ARZ	0,08	0,00	0,08	3,34	0,00	3,28
ORTOPEDIA E TRAUM. OSP.VI/MONT./VALD	9,67	0,04	8,74	23,99	0,66	21,74
OST.GINECOLOGIA OSP.NOVENTA	0,00	0,00	0,00	43,71	0,00	43,71
OSTETRICA / GINECOLOGIA OSP.VI/ARZ/VALD	22,56	0,00	19,54	35,30	0,08	31,82
OTORINOLARINGOIATRIA OSP.VI/VALD	3,91	0,00	3,78	8,77	0,57	8,40
PEDIATRIA OSP.VI/ARZ/VALD	7,07	0,00	2,38	1,12	0,00	0,97
PNEUMOLOGIA OSP.VI/ARZ	2,14	0,00	2,14	6,79	0,00	6,15
POLIAMBULATORI OSPEDALIERI	0,00	0,00	0,00	13,34	0,00	8,72
PSICHIATRIA	13,43	0,00	13,05	22,31	0,00	20,79
RADIOCHIRURGIA STEREOTASSICA	0,00	0,00	0,00	49,30	0,00	37,42
RADIOLOGIA AMBULATORIALE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	11,88	0,00	11,88
RADIOLOGIA OSP.VI/ARZ	0,51	0,00	0,51	3,65	0,00	3,65
RADIOTERAPIA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,40
SENOLOGIA BREAST UNIT ARZIGNANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO DIAGNOSTICA VASCOLARE NON INVASIVA	0,00	0,00	0,00	19,50	0,00	19,50
TER.ANT./ANEST. OSP.NOVENTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TERAPIA ANTALGICA OSP.VI	0,00	0,00	0,00	0,74	0,00	0,74
U.O. PSICOLOGIA OSP - DMO VI	0,00	0,00	0,00	0,63	0,00	0,63
UROLOGIA OSP.VI/ARZ	14,28	0,96	13,46	23,90	0,57	21,61
TOTALE PRESTAZIONI EROGATE	4,65	0,04	4,54	6,43	0,56	9,47